

Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2022, n. 33-4796

Autorizzazione alla sottoscrizione di un Atto di ricognizione finale del debito, a seguito del termine del periodo di utilizzo, relativo al contratto sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica, di cui alla D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 (Pos. 4559450).

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- il Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca prevede, all'articolo 10, che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2015 - 2017, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

- in particolare il comma 1, ultimo periodo, del citato articolo 10 prevede l'adozione di un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali.

Dato atto che:

- con D.G.R n. 15-978 del 2 febbraio 2015 sono stati approvati i criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-2016-2017, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013 – Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21 gennaio 2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado;

- con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 620 del 5 agosto 2016 sono state ripartite, su base regionale, le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del D.L. 104/2013, riportando per ciascuna regione la quota di contributo annuo assegnata.

Preso atto che:

- in esecuzione della predetta deliberazione, con D.D. n. 297/A15090 del 30 aprile 2015 e successiva D.D. n. 544/A15090 del 13 luglio 2015 è stato approvato il piano degli interventi 2015-2016-2017 sulla base delle istanze pervenute e dell'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti;

- con Decreto n. 390 del 6 aprile 2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 177 bis della legge 24 dicembre 2003 n. 350, l'utilizzo da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2015-

2017, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto interministeriale 23 gennaio 2015, dei contributi pluriennali di euro 9.999.999,99 annui, decorrenti dal 2016 e fino al 2044, previsti dall'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati per effetto dei sopraccitati decreti.

Richiamate:

- la D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 è stata autorizzata la stipula di un mutuo di durata dal 14/12/2017 al 31/12/2044 per Euro 18.373.092,60, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 (pos. 4559450) e che la firma del contratto è avvenuta in data 14 dicembre 2017 (Repertorio 40508, raccolta 20075, registrato il 22 dicembre 2017 al num. 31435, serie 1T presso Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Torino 2);

- la D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019 è stata autorizzata la stipulazione di un atto aggiuntivo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 29-6028 traslando il periodo di utilizzo del prestito al 25/11/2020 e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 18 dicembre 2019 (Repertorio 11467 del 18/12/2019, raccolta 8434, registrato il 20 dicembre 2019 al n. 28864, presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Torino DPI);

- la D.G.R. n. 17-2872 del 12 febbraio 2021 è stata autorizzata la stipulazione di un ulteriore atto aggiuntivo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 29-6028 sopra indicato traslando nuovamente il periodo di utilizzo del prestito al 25/11/2021 e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 5 marzo 2021 (Repertorio 133179, raccolta 33989, registrato il 9 marzo 2021 al n. 11800, serie 1T presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Torino DPI).

Premesso, inoltre, che:

- l'articolo 1, comma 76, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, prevede che il debito derivante da operazioni di mutuo attivate dalle Regioni ad intero carico del bilancio dello Stato è iscritto nel bilancio dell'amministrazione pubblica che assume l'obbligo di corrispondere le rate di ammortamento agli istituti finanziatori, ancorché il ricavato del prestito sia destinato ad un'amministrazione pubblica diversa.

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede, ai sensi dell'art.10, comma 1 del D.L 104/2013, al pagamento delle rate di ammortamento, per capitale ed interessi, del mutuo contratto nei termini sopra indicati e secondo il piano d'ammortamento definito dall'istituto finanziatore.

Considerato che:

- ai sensi di quanto previsto all'articolo 4.01B del Contratto di Finanziamento stipulato nel 2015, *“le parti si impegnano a stipulare, entro 30 giorni dopo la Data Ultima di Erogazione ed in ogni caso entro 30 giorni dopo la scadenza del Periodo di Utilizzo, un atto pubblico di ricognizione finale del debito, che evidenzia, al termine del Periodo di Utilizzo, gli ammontari erogati, gli interessi maturati e le rate semestrali costanti, fatta eventualmente eccezione per la prima, corrisposte, nonché le quote di Contributo Annuali destinate al rimborso del risultante debito residuo e degli interessi calcolati al tasso di interesse determinato per ciascuna Erogazione ed al quale sarà allegato un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale e interessi il cui importo complessivo annualmente dovuto non può essere superiore all'importo del Contributo Annuale. Tale atto dovrà intendersi come atto di ricognizione di debito di cui sarà fatta notifica, a tutti gli effetti di legge, al MIUR.”*;

- i termini di cui all'articolo 4.01B del Contratto di Finanziamento, entro il quale le Parti si impegnano a sottoscrivere l'atto pubblico di ricognizione finale del debito che dovrà essere notificato, a tutti gli effetti di legge, al MI e al MEF, sono estesi da 30 a 60 giorni.

Preso atto che Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato al Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie che, essendo scaduto al 25 novembre 2021 il periodo di utilizzo, occorrerà procedere con la sottoscrizione dell'Atto di ricognizione finale del debito, da effettuarsi in forma di

atto pubblico, entro il 15 aprile 2022 e che la documentazione necessaria per procedere con la stipula sono i seguenti:

- a) provvedimento dell'organo competente che autorizza la stipula e conferisce i poteri di sottoscrizione dell'Atto;
- b) provvedimento di nomina dell'ufficiale rogante, nel caso di stipula con tale modalità.

Dato atto che:

- l'ammontare delle somme richieste dal Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, a fronte delle effettive necessità pervenute dai Comuni per gli interventi di edilizia scolastica, ed erogate da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è pari ad euro 15.801.479,37;

- è in corso di definizione da parte del MIUR le modalità di erogazione della somma rimanente.

Ritenuto necessario, pertanto, provvedere a sottoscrivere, in riferimento ai prestiti concessi per edilizia scolastica con provvista BEI nel 2017, l'Atto di ricognizione finale del debito del seguente contratto sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:

- mutuo pos. 4559450 per Euro 18.373.092,60, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128 stipulato in data 14 dicembre 2017 (Repertorio 40508, raccolta 20075, registrato il 22 dicembre 2017 al num. 31435, serie 1T presso Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Torino 2);

da redigere sulla base dello schema di atto inviato al Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie in data 9 febbraio 2022 le cui somme erogate sono stati verificate dal competente Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche come da mail ricevuta in data 16 marzo 2022 e depositata agli atti.

Dato atto che:

- l'Atto di ricognizione finale del debito del contratto indicato precedentemente deve essere sottoscritto nella forma di atto pubblico a rogito notarile;

- la Regione Piemonte non dispone di un Ufficiale Rogante e che quindi ai fini degli adempimenti di cui sopra è necessario procedere all'affidamento del relativo servizio ad un notaio, appartenente al Distretto Riunito di Torino e Pinerolo, ritenendo applicabili e ricorrendone i presupposti, le disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici".

Ritenuto di demandare:

- al Dirigente del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie della Direzione delle Risorse Finanziarie e Patrimonio la sottoscrizione dell'Atto di ricognizione finale del debito del contratto di cui alla D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 (pos. 4559450) sulla base dello schema di atto inviato al Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie in data 9 febbraio 2022, apportandovi le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della relativa sottoscrizione;

- al Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio di procedere all'individuazione di un notaio mediante procedura prevista dall'art. 36, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per la stipula del suddetto atto.

Vista la legge regionale n. 35/2021 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2022*", che autorizza, per il periodo dal 1° gennaio 2022 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, e comunque per un periodo non superiore a quattro mesi, l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2021-2023 della Regione, approvato con legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2021-2023). Nel rispetto delle previsioni del punto 8 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 possono essere impegnate le spese correnti mensilmente in dodicesimi, fatte salve le spese obbligatorie e le spese richiamate all'art. 1, comma 3, della legge regionale n. 35/2021.

Dato atto che il presente provvedimento comporta oneri per il bilancio regionale esclusivamente inerenti alle spese notarili stimate entro un massimo pari ad Euro 2.000,00 (o.f.i.) e che trovano copertura nell'ambito della Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione),

Programma 03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato) le cui risorse, pari a euro 11.680,03, sono iscritte sul capitolo 139764 e che le stesse sono soggette al vincolo dei "dodicesimi" ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della sopra citata legge.

Vista la Legge 12 settembre 2013, n. 104;

vista la Legge 8 novembre 2013, n. 128;

vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il Decreto Interministeriale (MIUR – MEF – MIT) n. 640 del 1° settembre 2015;

visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322;

visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 5 agosto 2016, n. 620;

visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 6 giugno 2017, n. 390;

vista la D.G.R. n. 15-978 del 2 febbraio 2015 "Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-16-17, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21.1.2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado";

vista la D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 "Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione all'adozione di un atto aggiuntivo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 45-2580 del 9 dicembre 2015 e autorizzazione alla stipula di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107 e del Decreto interministeriale 390 del 6 giugno 2017";

vista la D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019 "Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione all'adozione di un atto aggiuntivo-modificativo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 29-6028 dell'1.12.2017 per la programmazione 2016-2018. Autorizzazione alla stipula di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e del D.L. n. 87 dell'1.2.2019 per la programmazione 2018-2020";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

vista la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000", 13.4.2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

vista la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";

vista la Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di autorizzare il Dirigente del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, in riferimento ai prestiti concessi per edilizia scolastica con provvista BEI nel 2017, descritti in premessa, alla sottoscrizione dell'Atto di ricognizione finale del debito del seguente contratto sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui alla D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017:

- mutuo pos. 4559450 per Euro 18.373.092,60, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128 stipulato in data 14 dicembre 2017 (Repertorio 40508, raccolta 20075, registrato il 22 dicembre 2017 al num. 31435, serie 1T presso Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Torino 2);

da redigere sulla base dello schema di atto inviato al Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie in data 9 febbraio 2022, le cui somme erogate, come descritto in premessa, sono state verificate dal competente Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, autorizzando il medesimo Dirigente ad apportandovi le eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

- di dare atto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.L 104/2013, al pagamento delle rate di ammortamento, per capitale ed interessi, del mutuo contratto nei termini sopra indicati e secondo il piano d'ammortamento definito dall'istituto finanziatore;

- al Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio di procedere all'individuazione di un notaio mediante procedura prevista dall'art. 36, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per la sottoscrizione del suddetto atto;

- di dare atto che il presente provvedimento comporta oneri per il bilancio regionale esclusivamente inerenti alle spese notarili stimate entro un massimo pari ad Euro 2.000,00 (o.f.i.) e che trovano copertura nell'ambito della Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato) le cui risorse, pari a euro 11.680,03, sono iscritte sul capitolo 139764 e che le stesse sono soggette al vincolo dei "dodicesimi" ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della sopra citata legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022*".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)